



Piano della Formazione Triennale Ambito 7



Cosa fa l'Ufficio Scolastico

- ▶ Promuovere la costituzione di reti di scuole finalizzate a progettare la formazione nei territori, supportandone l'attività attraverso formazione e iniziative di coordinamento territoriale, il sostegno alla progettazione, la strutturazione di "banche dati" e di repertori di progetti di formazione già positivamente realizzati;
- ▶ Accompagnare le reti di scuole anche tramite momenti di incontro e formazione dedicata sul territorio;
- ▶ Promuovere il sistema di formazione del personale docente attraverso la valorizzazione delle risorse accademiche e professionali attive nel territorio, anche mediante la stipula di specifici accordi finalizzati a facilitare e ottimizzare l'incontro di domanda e offerta qualificata di formazione;



Cosa fa l'Ufficio Scolastico

- Monitorare la formazione del personale docente realizzata nel territorio, al fine di tutelare adeguati livelli di realizzazione dei percorsi formativi (progettazione, rendicontazione, gestione di azioni nazionali) nonché promuovere azioni finalizzate a uniformare e diffondere un adeguato standard quanti/qualitativo delle iniziative formative;
- Coordinare e organizzare le attività formative sul territorio rivolte ai neoassunti;
- Organizzare una formazione rivolta ai dirigenti scolastici per consolidare competenze progettuali, di gestione strategica e di innovazione funzionali ad un'efficace programmazione delle attività formative prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Le scuole dell'ambito

- La formazione progettata a livello territoriale, oltre a creare sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, consente economie di scala e permette una pianificazione dei percorsi formativi per assicurare la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete stessa;
- La progettualità della rete terrà conto delle iniziative che le scuole del proprio territorio svolgono sia in relazione ad iniziative autonome che in relazione a progetti nazionali, come ad esempio le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, i laboratori territoriali e altri strumenti già introdotti da piani o azioni nazionali. **Il piano territoriale integra le diverse azioni formative, rendendole coerenti e continue.**
- Le scuole-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, avranno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.
- Le scuole-polo e le reti potranno avvalersi della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dello staff regionale di supporto alla formazione



Attività formative delle scuole

- ▶ Essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa;
- ▶ Innestarsi su quanto emerge dal RAV in termini di priorità e di obiettivi di processo
- ▶ Tenere conto delle azioni individuate nei Piani di Miglioramento
- ▶ Essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali

Piano di Formazione della singola Scuola

(par. 5.3 del Piano Nazionale)

- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto, anche in relazione all'implementazione della Legge 107/2015, come alternanza scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc.;
- Gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM;
- Docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni previste dal PNSD;
- Docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
- Altro personale, insegnanti e non, da coinvolgere in azioni formative strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano;
- Consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione e integrazione



Macro-aree della formazione

COMPETENZE DI SISTEMA

- 1. Autonomia didattica ed organizzativa
- 2. Valutazione e miglioramento
- 3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

- 4. Lingue straniere
- 5. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- 6. Scuola e lavoro

COMPETENZA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- 7. integrazione, competenze di cittadinanza globale
- 8. Inclusione e disabilità
- 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio



COMPETENZE DI SISTEMA - CONTENUTI CHIAVE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- Progettare nell'ambito dell'autonomia;
- progettazione europea;
- flessibilità organizzativa;
- didattica modulare;
- gestione della classe;
- progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento;
- gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto;
- utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni;
- lavorare in gruppo;
- tempo-scuola;
- organico potenziato e organico funzionale;
- *team teaching*;
- peer review e tutoraggio;
- ruolo del middle management nella scuola;
- lavorare nella comunità professionale;
- progettazione del piano dell'offerta formativa, lavorare in reti e ambiti.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Referenti di istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento	Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali	32.000	A partire dal 2017
Dirigenti scolastici e Direttori dei servizi generali e amministrativi	Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali	15.000	Anno scolastico 2016/2017
Formatori	Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula e implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi, risorse umane, didattiche, finanziarie	500	Anno scolastico 2016/2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.	32.000	A partire dal 2017



COMPETENZE DI SISTEMA – CONTENUTI CHIAVE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

GENERALI

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.
- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*, *agency* professionale.
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.



COMPETENZE DI SISTEMA – CONTENUTI CHIAVE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

NUCLEI

- Metodi e strumenti per la ricerca educativa Elementi di docimologia e di statistica
- La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola
- L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo
- Tecniche per la rendicontazione con valore sociale



COMPETENZE DI SISTEMA – CONTENUTI CHIAVE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

COMITATI di VALUTAZIONE

- Metodi e strumenti per la valorizzazione del personale I profili professionali dei docenti a livello internazionale
- L'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti Le migliori pratiche e la promozione del miglioramento
- La condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale



COMPETENZE DI SISTEMA – CONTENUTI CHIAVE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

DIRIGENTI SCOLASTICI, DIRIGENTI TECNICI, NUCLEI DI VALUTAZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI

- Le dimensioni professionali fondamentali della dirigenza scolastica
- L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento
- Le azioni specifiche del dirigente per promuovere il miglioramento
- La pianificazione del miglioramento e i metodi di controllo e sviluppo
- Gli strumenti di autovalutazione e di valutazione della dirigenza scolastica
- Il Portfolio del Dirigente scolastico
- Metodologie e dinamiche dei processi di valutazione delle professionalità

COMPETENZE DI SISTEMA

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Dirigenti scolastici	Valutazione dei docenti e della dirigenza, rapporto tra valutazione e miglioramento, valutazione degli studenti	7.100	Ottobre 2016 – Maggio 2017
Membri dei nuclei interni di valutazione	Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento	25.000	Febbraio 2016 – Aprile 2017
Comitato di valutazione	Formazione di almeno tre membri per ogni comitato	25.000	Ottobre 2016 – Dicembre 2017
Nuclei di valutazione della dirigenza scolastica	Le metodologie e gli strumenti di valutazione della dirigenza scolastica	700	Gennaio 2017 – Marzo 2017
Dirigenti tecnici	Le competenze e il ruolo dei DT nei processi di valutazione e in particolare nella valutazione della dirigenza scolastica	100	Ottobre 2016 – Dicembre 2017
Referenti di istituto, funzioni strumentali, figure di coordinamento	La valutazione e la certificazione delle competenze con riferimento alla delega	25.000	Gennaio 2017 – Maggio 2017
Docenti, studenti, genitori	La valutazione e la certificazione delle competenze con riferimento alla delega (Informazione in almeno 1 collegio docenti specifico sulla valutazione; per studenti il ciclo assemblee di istituto; per genitori assemblee specifiche)	Tutti i docenti; tutti gli studenti; famiglie	Gennaio 2017 – Maggio 2017



DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Contenuti chiave

- Didattiche collaborative e costruttive;
- rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- rafforzamento delle competenze di base;
- passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”;
- progressione degli apprendimenti;
- compiti di realtà e apprendimento efficace;
- imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;
- metodologie: *project-based learning*, *cooperative learning*, *peer teaching* e *peer tutoring*, *mentoring*, *learning by doing*, *flipped classroom*, didattica attiva, *peer observation*;
- ambienti di apprendimento formali e informali;
- rubriche valutative.

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricula per competenze	Almeno 3 docenti per scuola (25,000)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti	Circa 5 docenti per scuola (40,000)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Introduzione della pratica dell'osservazione reciproca in classe	Circa 5 docenti per scuola (40,000)	A partire dal 2017
Docenti di scuola secondaria di I grado e di II grado (biennio)	Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)	Circa 5 docenti per scuola (40,000)	A partire dal 2017



COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

Contenuti Chiave

- ▶ lingue straniere;
- ▶ competenze linguistico-comunicative;
- ▶ curricula verticali per le lingue straniere;
- ▶ la dimensione linguistica nella metodologia CLIL;
- ▶ educazione linguistica;
- ▶ competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere;
- ▶ verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ▶ competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- ▶ plurilinguismo;
- ▶ rapporto tra lingue, competenze interculturali;
- ▶ dialogo interculturale e cittadinanza globale;
- ▶ internazionalizzazione dei curricula;
- ▶ mobilità transnazionale (*stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero*)

COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Formatori/tutor (docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola di tutte le lingue straniere)	Percorsi di formazione linguistica e metodologica	1.500	Anni scolastici 2016/2018
Docenti di scuola dell'infanzia A0 > B1	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di scuola primaria A1 > B1	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di scuola primaria B1 > B2	Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2 previsto successivo percorso di metodologia CLIL per 10.000 docenti del gruppo formato al B2	25.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di lingua straniera di Scuola Secondaria di I grado	Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di DNL di Scuola Secondaria di I grado A1 > B2	Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello B2 (propedeutico al CLIL)	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di lingua straniera e di DNL di scuola secondaria di I grado CLIL	Percorsi di formazione metodologica per il CLIL	15.000	Anno scolastico 2017/2018
Docenti di lingua e cultura straniera di Scuole secondarie di II grado	Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di lingua e cultura straniera di Scuole secondarie di II grado	Percorsi di formazione metodologica per il CLIL	10.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di DNL di Scuola Secondaria di II grado B1 > C1	Percorsi di formazione linguistica per il raggiungimento del livello C1 (propedeutico al CLIL)	20.000	Anni scolastici 2016/2019
Docenti di DNL di scuola secondaria di II grado CLIL	Percorsi di formazione metodologica per il CLIL	10.000	Anno scolastico 2017/2018



COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Contenuti chiave

- Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device - BYOD*); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (*Open Educational Resources - OER*); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; *social media policy* e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (*open e big*) *data literacy*; pensiero computazionale; creatività digitale (*making*) e robotica educativa; *information literacy*.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Animatori digitali	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola	8.300	Marzo-Settembre 2016 (in corso)
Animatori digitali	Scambi all'estero	500	Giugno-Settembre 2016 (in corso)
Team per l'innovazione	Temi e visione del PNSD e innovazione didattica	24.000	Marzo-Settembre 2016 (in corso)
Dirigenti scolastici	PNSD: Innovazione, ICT management e leadership	7.000	Aprile-Dicembre 2016 (in corso)
Direttori dei servizi generali e amministrativi	PNSD: focus su progettazione	8.000	Aprile-Dicembre 2016 (in corso)

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Personale ATA	PNSD: focus su progettazione	15.000	Settembre 2016- Maggio 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD	85.000	Settembre 2016 – Maggio 2017
Personale scolastico	Alta formazione digitale all'estero	1.000	A partire dal 2017
Docenti di scuola primaria	Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali	16.500	A partire dal 2017
Docenti di scuola secondaria I grado	Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali	16.500	A partire dal 2017
Docenti di scuola secondaria I grado	Scenari didattici per il curriculum di "Tecnologia" (prototipazione digitale, stampa 3d, pensiero computazionale)	12.000	A partire dal 2017
Docenti di scuola Secondaria di II grado	Ambienti apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, contenuti digitali, potenziamento in chiave digitale degli indirizzi caratterizzanti	10.500	A partire dal 2017
Personale ATA e docenti del primo ciclo	Assistenza tecnica (formazione di base)	5.500	Settembre 2016 -Maggio 2017



SCUOLA E LAVORO

Contenuti chiave

- Alternanza scuola-lavoro;
- competenze trasversali;
- imprenditorialità;
- orientamento;
- inquadramento giuridico;
- tutoraggio interno ed esterno;
- educazione finanziaria;
- learning by doing, impresa formativa simulata, validazione delle competenze, forme di coordinamento territoriale;
- assicurazione per gli studenti;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



SCUOLA E LAVORO

Contenuti chiave

Competenze e processo di gestione dell'alternanza: Obiettivi

- conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro;
- declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica;
- acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto);
- saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative
- rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita;
- conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).



SCUOLA E LAVORO

Contenuti chiave

Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti: Obiettivi

- Fornire agli insegnanti le competenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro (ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e permettere l'acquisizione degli elementi chiave della normativa di riferimento e dei suoi risvolti applicativi (ed esempio la copertura assicurativa, ecc.).

Network Territoriale: Obiettivi

- Permettere alle scuole di sviluppare relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza (ad esempio con Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti) per favorire l'intera progettazione e per promuovere congiuntamente una nuova cultura dell'alternanza.

SCUOLA E LAVORO

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Docenti di scuola secondaria di II grado, Dirigenti scolastici e personale ATA	Conoscenza degli strumenti e del processo dell'alternanza e occasioni di trasferimento di know-how da parte di dirigenti e docenti già esperti nella progettazione e gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro;	Informazioni di base a tutto il personale scolastico	Anno scolastico 2016/2017
Dirigenti scolastici, docenti tutor e figure di coordinamento	Sessioni informative sui protocolli dell'alternanza, sulla normativa di riferimento, sugli adempimenti (modulistica, copertura assicurativa, sorveglianza sanitaria, risorse finanziarie, disabilità, ecc.) e sulle best practice	2.800 dirigenti scolastici + 6.000 ATA + 9.000 docenti	Anno scolastico 2016/2017
Dirigenti scolastici, docenti tutor e figure di coordinamento	Eventi di coinvolgimento e di formazione su base territoriale (ambiti territoriali) coordinati dagli USR che coinvolgano rappresentanti delle imprese e delle altre strutture ospitanti, gli amministratori locali e altre associazioni di rappresentanza	2.800 dirigenti scolastici + 3.000 docenti	Anno scolastico 2016/2017
Docenti di scuola secondaria di II grado	Imprenditorialità e spirito d'iniziativa (almeno 2 docenti per scuola)	6,000	Anno scolastico 2016/2017



Integrazione, Competenze di cittadinanza globale

Contenuti chiave

- Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari;
- cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e *media literacy*, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica

Integrazione, Competenze di cittadinanza globale

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali	Almeno 3 docenti per scuola (24.000)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata	Almeno 3 docenti per scuola (32.000)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Italiano come Lingua Seconda e valorizzazione del plurilinguismo	20,000 (sulla base di almeno 28,000 studenti con difficoltà linguistiche)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (coordinamento)	Almeno 3 docenti per scuola (24.000)	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.	Almeno 10 docenti per scuola (85.000)	A partire dal 2016/2017



INCLUSIONE E DISABILITÀ

Contenuti Chiave

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Figure di coordinamento	Formazione di almeno due docenti per ciascuna Istituzione scolastica per azioni di coordinamento sull'inclusione	17.000	A partire dal 2017
Dirigenti scolastici	Formazione su inclusione scolastica	7.000	A partire dal 2017
Personale ATA	Formazione di almeno 2 figure per istituzione scolastica (1 amministrativo e 3 collaboratori scolastici)	33.000	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali	58.000	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione per coordinamento territoriale (referenti di ambito)	1.000	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione su nuove tecnologie per la disabilità per coordinamento territoriale (referenti di ambito)	1.000	A partire dal 2017
Docenti di sostegno	Formazione su specifiche disabilità	16.500	A partire dal 2017



COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Contenuti chiave

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Quando
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente	Almeno 2 docenti per scuola (16.500)	A partire dal 2017
Personale ATA	Formazione su Welfare dello studente prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme	16.500	A partire dal 2017
Dirigenti scolastici	Formazione su Welfare dello studente e prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme	7.000	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo	8.500	A partire dal 2017
Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Coordinamento territoriale (ambiti)	650	A partire dal 2017

Le competenze chiave del dirigente scolastico

(in coerenza con la Legge n.107/15, comma 93)

- **1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica** - "direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole"
- **2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali** - valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali"
- **3. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto** - "direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole"
- **4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi** - "competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale"
- **5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione** - "contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale"



AZIONI FORMATIVE PER I D.S.

- ▶ una *leadership* per l'apprendimento mediante la pratica manageriale con particolare attenzione agli aspetti decisionali, di riflessione e di gestione del tempo e delle risorse;
- ▶ la gestione del personale e dell'ambiente di lavoro (valorizzazione delle risorse umane, collaborazione, negoziazione, gestione di conflitti, capacità di ascolto);
- ▶ comprendere e governare l'autonomia scolastica e l'innovazione;
- ▶ sostenere le scelte in relazione alla qualità nella didattica;
- ▶ valorizzare i rapporti con la comunità scolastica "allargata" e i rapporti con il territorio;
- ▶ analizzare i risultati della valutazione e progettare azioni per il miglioramento



REFERENTE D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE

- Analisi e lettura dei bisogni formativi
- Coordinamento con il Dirigente e le altre figure di sistema della scuola
- Raccordo con i referenti delle altre scuole
- Organizzazione e pianificazione degli interventi formativi approvati dall'ambito e dalla singola scuola
- Favorire la comunicazione sulle proposte attività formative della scuola e dell'ambito